

ee



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"

**VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635
88900 CROTONE**

VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di Primo Grado



e VALUTAZIONE DAD

a.s. 2022/23

**FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
Prof.ssa. Vittoria Tallarico**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annamaria Maltese**

INDICE

Indicazioni generali sulle procedure della Valutazione	pag. 3
Scheda di Valutazione competenze in ingresso	pag 9
Scheda di Valutazione obiettivi di apprendimento generali	pag 11
Schede di Valutazione delle discipline	pag 13
Attività alternativa all'IRC	pag 31
La Valutazione del comportamento	pag 34
La Valutazione degli alunni con BES e DSA	pag 35
Alunni stranieri	pag. 39
Invalsi	pag. 40
Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	pag. 42
Comunicazioni scuola – famiglia	pag. 46
Indicatori della Valutazione intermedia	pag 48
Indicatori della Valutazione finale	pag 49
La Valutazione in regime di Didattica a Distanza (DAD/DDI)	pag 51

La Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione

La valutazione scolastica è incentrata sull'apprendimento, sulla formazione e sullo sviluppo del comportamento degli studenti e delle studentesse. I docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, procedono pertanto alla verifica intermedia, periodica e finale per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi programmatici propri delle relative discipline di studio, coerentemente con quanto previsto dal curricolo e dagli indirizzi programmatici contenuti nel PTOF e in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi gradi di istruzione. (fonte MIUR).

La valutazione tuttavia assume una funzione non solo misuratrice ma ha una finalità formativa che mira allo sviluppo delle potenzialità della persona.

Essa accompagna il procedere del percorso scolastico e fornisce informazioni sui processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento, verificando con continuità il conseguimento da parte di ciascun allievo dei singoli obiettivi di apprendimento definiti dalle programmazioni, permettendo di adeguare la proposta didattica a seconda dei dati ottenuti. La valutazione è inoltre sommativa allorché verifica l'apprendimento alla fine di un determinato periodo.

Essa consente di stabilire il livello delle competenze finali degli allievi.

La valutazione viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di Classe. I docenti quindi, in seno ai Dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La Valutazione è coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi.
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n.89

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

LA VALUTAZIONE	
OGGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo formativo - I risultati dell' apprendimento - Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una valenza formativa ed educativa; - Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - Documenta lo sviluppo dell'identità personale; - Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto, quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali, il grado di rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise e dell'ambiente scolastico e l'impegno e la partecipazione dello studente.
ATTORI	<ul style="list-style-type: none"> - Il docente: rappresenta una forma di valutazione sulle scelte programmatiche effettuate e permette di pianificare attività didattiche successive appropriate; - Lo studente: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento e permette di riconoscere i progressi, permette anche di individuare difficoltà, ma è da stimolo al miglioramento grazie alla capacità di autoorientamento e di autovalutazione; - La famiglia: è un momento di informazione e controllo sul percorso di crescita formativa dei propri figli. La valutazione non è riferita ad aspetti della personalità o a peculiarità individuali del singolo alunno.
FASE	<p>1°. FASE: costituita dalla valutazione diagnostica iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazioni sistematiche in classe allo scopo di individuare difficoltà e punti di forza degli allievi e per pianificare interventi adeguati.</p> <p>2°. FASE: costituita dalla valutazione periodica in itinere effettuata attraverso la verifica delle varie tappe del percorso di apprendimento dell'allievo. Questa valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ livello di partenza; ✓ impegno e partecipazione; ✓ metodo di studio; ✓ costanza e produttività; ✓ spirito di collaborazione e di cooperazione; ✓ consapevolezza ed autonomia di pensiero. <p>3°. FASE: costituita dalla valutazione complessiva sommativa da parte del Consiglio di classe, al termine di un periodo quadrimestrale o alla fine dell'anno scolastico. Ha lo scopo di effettuare un consuntivo dei risultati ottenuti e di stabilire il livello delle conoscenze e delle abilità finali degli allievi. In questa fase, accanto alla valutazione proposta dai docenti per le rispettive discipline, intervengono ulteriori elementi utili a completare la valutazione e ad elaborare il giudizio finale, il quale sarà riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica in decimi, di norma non inferiore al 5.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.</p>

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	<p>4°. FASE: costituita dalla Certificazione delle Competenze come atto conclusivo della valutazione. Essa stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola Primaria ed alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.</p>
CARATTERI	<p>Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza: gli alunni e le famiglie devono essere informati sul grado di acquisizione delle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione; - Trasparenza: individuazione dell'intervento migliorativo delle strategie formative e dei criteri comuni nella formulazione di giudizi; - Tempestività: La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro elettronico. ➤ Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie. ➤ Scheda di valutazione quadrimestrale. ➤ Convocazione da parte di: docenti, Consiglio di classe. <p>Secondo il D.L.62, 13aprile2017, la valutazione deve essere espressa in decimi ed indicare i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento.</p> <p>La scuola si fa carico di informare le famiglie sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>
STRUMENTI	<p>Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof, al fine di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una valutazione sommativa e certificativa: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica e ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. - Valutazione formativa: processo costante in itinere che implica la registrazione dei progressi, dei fattori meta cognitivi in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi e al fine del miglioramento dell'azione didattico-formativa sono state predisposte prove comuni iniziali, intermedie e finali, elaborate in area dipartimenti, per ogni classe della scuola Primaria e Secondaria.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è un percorso didattico-formativo con dei traguardi da raggiungere nel tempo, una combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti. Il nostro Istituto promuove il Curricolo Verticale Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, coerente con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e teso a sviluppare le competenze essenziali attraverso la ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline e a realizzare le potenzialità di sviluppo della persona nella sua complessità e totalità anche attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari nei diversi ordini di scuola.

Il curriculum è espressione delle convinzioni e delle pratiche di ciascun docente, ne valorizza la professionalità, l'autonomia e la responsabilità. Nel progettare il curriculum, i docenti esprimono le loro scelte didattiche e l'itinerario che vogliono dare al loro percorso di insegnamento-apprendimento, nell'ottica di una didattica centrata sull'allievo come persona, in un'ambiente di crescita in cui si promuove l'autonomia e la capacità di costruire un sapere significativo e solido. In questo stesso contesto si promuove il profilo delle competenze che matura nel corso di tutto il primo ciclo di istruzione e che ritrae uno studente che, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con responsabilità e consapevolezza le situazioni tipiche della sua vita, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Una caratteristica fondamentale del curriculum verticale è la flessibilità, la capacità, cioè, di includere modalità di insegnamento differenti, riferibili a specifiche relazioni e specifiche situazioni che in ogni classe nascono e si evolvono. Il curriculum mira inoltre a promuovere e garantire il successo formativo di ciascuno, portando tutti ai livelli di apprendimento essenziali, indipendentemente dai divari sociali, culturali e di background socio-economico delle famiglie di provenienza, con un'attenzione a quegli strumenti che permettono di diventare responsabili e autonomi nel proprio apprendimento, indipendentemente dalle singole richieste disciplinari. Spetta alla Scuola Primaria rafforzare le competenze di base che permettono di strutturare le esperienze e di costruire su di esse. Spetta alla Scuola Secondaria accogliere le capacità maturate nel corso della Scuola Primaria dagli studenti in ingresso e far leva su quegli strumenti di base per sviluppare e potenziare competenze, introducendo al contempo la progressiva costruzione e strutturazione dei saperi. Ed è proprio in questi momenti di raccordo tra segmenti scolastici, dove lo studente si trova di fronte a scenari completamente nuovi, che la progettazione di un curriculum verticale efficace è fondamentale e chiama i docenti dei diversi ordini a fare rete e a cogliere e valorizzare reciprocamente tutti gli aspetti essenziali del lavoro didattico.

I TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 7 settembre 2006 contengono le seguenti definizioni:

CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
ABILITA'	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">➤ competenza alfabetica funzionale;➤ competenza multilinguistica;➤ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;➤ competenza digitale;➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;➤ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;➤ competenza imprenditoriale;➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa stabiliscono per tutti i Paesi dell'Unione che le competenze chiave debbano essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa «*come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*».

Il processo che porta alla Certificazione è competenza del Consiglio di classe ed è quindi frutto di un'operazione e decisione collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- Viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di Istruzione;
- Fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- E' ancorata alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come

Protocollo di Valutazione I.C. “M.G.Cutuli” via Boccioni 1, Crotone

- recepite nell’ordinamento italiano;
- E’ definita mediante enunciati descrittivi dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
 - Valorizza eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
 - E’ coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità;
 - Indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese.

La certificazione delle competenze, già prevista dal DPR 275/99 e obbligatoria dal 2007, era formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia. Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell’a.s. 2016/2017. Secondo quanto stabilito dal D.M. 742/17 vengono adottati modelli nazionali; per la scuola secondaria di I grado tale modello è integrato da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI la quale certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all’articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017 ha individuato le norme in materia di “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Definizione dei livelli per la valutazione degli apprendimenti
in ingresso nella Scuola Secondaria Primo Grado

Livello	Descrittori	N. alunni	Interventi
Avanzato 9/10	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno organizza il proprio apprendimento in modo autonomo;-possiede conoscenze complete in tutte le discipline e abilità consolidate;-dimostra un impegno costante e produttivo.		Potenziamento
Intermedio 8	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno organizza il proprio apprendimento in modo autonomo;-possiede conoscenze ampie in quasi tutte le discipline e abilità soddisfacenti;-dimostra un impegno abbastanza costante ed efficace.		Consolidamento/ Potenziamento
Base 7	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno organizza il proprio apprendimento con sufficiente autonomia;-possiede le conoscenze basilari delle discipline e abilità discrete;-dimostra impegno, anche se non approfondito.		Recupero/ Consolidamento
Iniziale 6	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno organizza il proprio apprendimento sovente con l'intervento di supporto o guida;-possiede conoscenze essenziali delle discipline e abilità incerte.-ha un impegno discontinuo e un metodo di studio da migliorare.		Recupero/ Rinforzo

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona

In via di acquisizione 4/5	L'alunno organizza il proprio apprendimento prevalentemente con supporto o guida; possiede conoscenze frammentarie o gravemente lacunose delle discipline e abilità da acquisire; ha un impegno scarso o non efficace.		Recupero
--------------------------------------	--	--	----------

I voti e i livelli della valutazione delle competenze in ingresso sono equiparati ai voti e ai livelli della Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione:

A = 9/10: Avanzato

B = 8: Intermedio

C = 7: Base

D = 6: Iniziale

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI				
Conoscenze	Abilità	Competenza	Livello di Apprend.	Voto
Conoscenze complete, strutturate, approfondite e ampliate in modo personale.	Metodo di lavoro responsabile, autonomo e produttivo; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione fluida, ricca e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.	Padronanza completa e approfondita delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare con originalità anche in contesti nuovi.	Ottimo	10
Conoscenze complete, strutturate e approfondite, anche con qualche apporto personale.	Metodo di lavoro responsabile, autonomo e produttivo; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; considerevole capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline.	Padronanza completa e approfondita delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare anche in contesti nuovi.	Distinto	9
Conoscenze ampie e approfondite.	Metodo di lavoro autonomo, funzionale e sostanzialmente efficace; adeguata applicazione di concetti, regole e procedure; buona capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione chiara e corretta; capacità di stabilire alcune relazioni tra le discipline.	Padronanza adeguata delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare con proprietà in contesti noti e non noti.	Più che Buono	8
Conoscenze complessivamente corrette dei principali contenuti disciplinari.	Metodo di lavoro ordinato ma poco approfondito; capacità di applicazione di concetti, regole e procedure semplici; discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; sufficiente autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione sostanzialmente chiara e corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Padronanza adeguata della maggior parte delle conoscenze e delle abilità, che applica in contesti noti e, sebbene in modo non del tutto autonomo, anche in contesti nuovi.	Buono	7
Conoscenze semplici e parziali dei principali contenuti disciplinari	Metodo di lavoro dispersivo o superficiale; modesta capacità di applicazione di concetti, regole e procedure; capacità di orientarsi nella soluzione di un problema con l'aiuto di una guida; incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.	Acquisizione delle conoscenze e delle abilità essenziali, che applica in modo semplice o con qualche incertezza.	Sufficiente	6

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Conoscenze dei contenuti basilari generiche e incomplete.	Metodo di lavoro inefficace; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	Acquisizione frammentaria delle conoscenze e delle abilità di base, che applica con difficoltà.	Mediocre	5
Conoscenze dei contenuti basilari gravemente lacunose.	Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione stentata caratterizzata da povertà lessicale.	Acquisizione scarsa delle conoscenze e delle abilità minime, che non è in grado di organizzare e applicare anche se guidato.	Non Sufficiente	4

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINARI**

ITALIANO

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ottima e pienamente ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, agile e ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida, appropriata e ricercata	Rielabora in modo pienamente originale e critico
9	Conosce in modo sicuro gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo tutti i punti della traccia, con una struttura pienamente ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto e ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida e appropriata	Rielabora in modo originale e critico
8	Conosce in modo completo degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata e ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida e appropriata.	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico
7	Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica e ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale Appropriata	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico
6	Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice ma ordinata delle informazioni. Usa un periodare semplice e sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale adeguata.	Rielabora in modo adeguato ma semplice
5	Conosce in modo parziale e non sempre adeguato gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e superficiale delle informazioni. Usa un periodare non sempre corretto sintatticamente e non sufficientemente organico, con proprietà lessicale a volte non adeguata.	Rielabora in modo limitato e non sempre adeguato
4	Conosce in modo frammentario e non adeguato gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e superficiale delle informazioni. Usa un periodare non corretto sintatticamente e non organico, con proprietà lessicale povera e a volte non adeguata	Rielabora in modo molto limitato e non adeguato

ITALIANO

Griglia per la valutazione di un elaborato scritto (tema)

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
CONTENUTO	2	2	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		0	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1	Semplice e comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
		0	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	2	2	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

		1	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati
		0,5	Con giudizi ed opinioni superficiali
		0	Mancante

Griglia per la valutazione di un testo narrativo/descrittivo

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
CONTENUTO	2	2	Pienamente rispondente al genere richiesto,
		1,5	Rispondente al genere richiesto
		1	Parzialmente rispondente al genere richiesto
		0,5	Incerto ed impreciso
		0	Non pertinente
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	2	2	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1	Semplice e comprensibile
		0,5	Non sempre chiara

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

		0	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	2	2	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati
		1	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati
		0,5	Con giudizi ed opinioni superficiali
		0	Mancante

GRIGLIA DI CONVERSIONE

Voto in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	1-3
Voto in decimi	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	3

Griglia per la valutazione di un Riassunto/Sintesi

COMPONENTI	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
CONTENUTO	Capacità di sintesi	Completa, puntuale e rigorosa	3
		Solida	2.5
		Adeguate	2
		Imprecisa	1.5
		Fragile	1
		Carente	0.5
		Nulla	0
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	2.5
		Informazioni globalmente corrette e complete	2
		Informazioni adeguate e corrette	1.5
		Informazioni imprecise e/o approssimative	1
		Informazioni scorrette e/o incomplete	0.5
	Strutturazione (con applicazione delle eventuali disposizioni esecutive)	Completa e rigorosa	2.5
		Completa	2
		Adeguate	1.5
Carente		0,5-1	
Nulla: non applicata secondo disposizioni e/o del tutto scorretta		0	
LINGUA	Forma (morfo-sintassi; ortografia; punteggiatura)	Corretta	4.5
		Alcune imprecisioni	4
		Imprecisioni ripetute/ricorrenti o qualche sporadico errore di base	3.5
		Errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	3
		Errori frequenti di varia natura, o pochi di 'base'	2,5
		Frequenti errori di varia natura, anche di base, compromettono l'efficacia della comunicazione	2
		Errori gravi e ricorrenti alterano il significato originario del messaggio	1,5
		Errori gravi e ricorrenti rendono il messaggio non del tutto comprensibile	1-0,5
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati rendono il messaggio difficilmente comprensibile	0
	Linguaggio	Preciso e fluente	2.5
		Preciso e pertinente	2
		Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1.5

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	(lessico specifico; fraseologia; stile)	A volte impreciso e/o ripetitivo o spesso 'ispirato' al testo da riassumere	1
		Scorretto o sostanzialmente riproducente il testo da riassumere	0.5

GRIGLIA DI CONVERSIONE

Voto in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	1-3
Voto in decimi	10	9	8	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	3

Griglia per la valutazione di un testo argomentativo

A - Correttezza linguistica	Gravi errori morfosintattici e/o ortografici	Errori diffusi ma non gravi	Errori rari, non gravi	Correttezza sostanziale	Buona/ottima correttezza
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10
B – Lessico	Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico usato in modo semplificistico, generico e ripetitivo	Lessico semplice ma pertinente e variato	Lessico appropriato e variato	Lessico preciso, evocativo, uso attivo dei linguaggi settoriali
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
C – Coerenza +a e chiarezza dell'espressione	Testo assai confuso, di cui non si riesce a ricostruire totalmente il senso	Diversi passaggi di difficile comprensione	Articolazione semplice e complessivamente e coerente	Testo chiaro e coerente	Articolazione ricca ed organica
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
D – Pertinenza ideativa e ricchezza informativa	Le caratteristiche del testo espositivo e le consegne sono modestamente rispettate. Sono presenti numerose divagazioni.	Le caratteristiche del testo espositivo e le consegne sono parzialmente rispettate. Sono presenti divagazioni.	Le caratteristiche del testo argomentativo e le consegne sono globalmente rispettate. Eventuali divagazioni	Le caratteristiche del testo argomentativo e le consegne sono rispettate. Non sono presenti significative divagazioni.	Tutte le caratteristiche del testo argomentativo e le consegne sono rispettate in modo puntuale. Non

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	L'esposizione dell'argomento non consente assolutamente la ricostruzione di un quadro informativo complessivo.	L'esposizione dell'argomento non è esaustiva né sufficientemente ampia da offrire un quadro informativo complessivo.	hanno sviluppo limitato. Gli argomenti forniti sono limitati e poco convincenti, mentre le antitesi non sono proposte oppure sono confutate con poca efficacia.	Gli argomenti forniti sono vari, appartenenti a diverse tipologie e poco convincenti. Le antitesi sono confutate.	sono presenti divagazioni. Gli argomenti forniti sono vari, appartenenti a diverse tipologie e poco convincenti. Le antitesi sono confutate in modo efficace.
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10

VALUTAZIONE DISCIPLINARE	
(in punti)	
Voto 1: consegna in bianco	Voto 6: punti 17-19
Voto 2: punti 5-6	Voto 7: punti 20-22
Voto 3: punti 7-10	Voto 8: punti 23-25
Voto 4: punti 11-13	Voto 9: punti 26-28
Voto 5: punti 14-16	Voto 10: punti 29-30

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE ITALIANO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo completo e approfondito di tutti i contenuti disciplinari	Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido e agile le informazioni seguendo una struttura ottima e pienamente ordinata.	Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento
9	Conosce in modo completo tutti i contenuti disciplinari	Riconosce in modo completo gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido le informazioni, seguendo una struttura pienamente ordinata.	Rielabora in modo originale e critico, con ottime capacità di collegamento
8	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari	Riconosce in modo completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido e appropriato le informazioni, seguendo una struttura equilibrata e ordinata	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento
7	Conosce in modo appropriato i contenuti disciplinari	Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura organica e ordinata.	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico, con discrete capacità di collegamento
6	Conosce in modo sufficiente i contenuti disciplinari	Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo lineare le informazioni, seguendo una struttura semplice ma ordinata.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti capacità di collegamento
5	Conosce in modo poco adeguato e superficiale i contenuti disciplinari	Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo disorganico e/o incompleto le informazioni, seguendo una struttura semplice.	Rielabora in modo superficiale e poco adeguato, con insufficienti capacità di collegamento
4	Conosce in modo non adeguato i contenuti disciplinari	Riconosce in modo lacunoso gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo incompleto e con difficoltà le informazioni, anche se guidato.	Rielabora in modo inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento

MATEMATICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina, in modo completo, approfondito e personale	<p>Applica le conoscenze acquisite con precisione, consapevolezza e completezza.</p> <p>Identifica in maniera rigorosa le procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo rigoroso.</p>	<p>Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni.</p> <p>Applica conoscenze e abilità in vari contesti d'uso con sicurezza e padronanza.</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.</p>
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina, in modo completo e approfondito.	<p>Applica le conoscenze acquisite con consapevolezza e completezza.</p> <p>Identifica in maniera completa le procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo rigoroso.</p>	<p>Comprende in modo completo testi, dati e informazioni.</p> <p>Applica conoscenze e abilità in vari contesti d'uso con sicurezza.</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.</p>
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina, in modo ampio.	<p>Applica le conoscenze acquisite.</p> <p>Identifica in modo soddisfacente le procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo chiaro e corretto.</p>	<p>Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni.</p> <p>Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti d'uso in modo adeguato.</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi .</p>
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo complessivamente corretto.	<p>Applica le conoscenze acquisite in maniera abbastanza corretta.</p> <p>Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo lineare e coerente ma con qualche incertezza.</p>	<p>Comprende la maggior parte di testi, dati e informazioni in modo adeguato</p> <p>Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti d'uso, in modo complessivamente corretto.</p>
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo semplice e parziale parziali dei principali contenuti	<p>Applica le conoscenze acquisite in maniera superficiale.</p> <p>Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo non sempre lineare e coerente.</p>	<p>Comprende in modo essenziale dati e informazioni.</p> <p>Se guidato, applica conoscenze e abilità in semplici contesti d'uso</p>
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo generico e incompleto	<p>Applica con difficoltà le conoscenze acquisite.</p> <p>Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.</p> <p>Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo approssimato.</p>	<p>Comprende in modo frammentaria testi, dati e informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in semplici contesti d'uso.</p>
4	Conoscenze dei contenuti basilari gravemente lacunose.	Anche se guidato e sollecitato ha notevoli difficoltà nella comprensione e applicazione dei contenuti.	Non riesce ad applicare le conoscenze neppure in compiti semplici

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

SCIENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conosce gli argomenti in modo completo, approfondito e personale.	Espone in modo fluida, ricca e articolata. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici. Svolge approfondimenti autonomi e personali. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio, ricondurle alle leggi e teorie apprese e compiere analisi critiche.	Applica in modo completo e approfondito le conoscenze acquisite. Evidenzia una notevole capacità di porsi di fronte a problemi.
9	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito.	Espone in modo chiaro e preciso. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Svolge approfondimenti autonomi. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio, ricondurle alle leggi e teorie apprese e compiere analisi critiche.	Applica in modo completo e approfondito la maggior parte delle conoscenze acquisite.
8	Conosce gli argomenti in modo ampio.	Espone in modo chiaro e sicuro, con un uso appropriato del linguaggio specifico. Svolge qualche approfondimento personale. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio e ricondurle alle leggi e teorie apprese.	Applica in modo appropriato le conoscenze acquisite.
7	Conosce in modo complessivamente corretto i principali argomenti.	Espone sostanzialmente in modo chiaro e corretto, con qualche carenza nel linguaggio specifico. Ha capacità adeguate di comprensione ed lettura degli elementi di studio	Applica in modo appropriato la maggior parte delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi.
6	Conosce gli argomenti in modo semplice.	Espone in modo abbastanza lineare ed usa in modo accettabile la terminologia specifica.	Utilizza ed applica le conoscenze in modo essenziale.
5	Conosce gli argomenti in modo generico e incompleto.	Espone in modo superficiale ed usa in modo impreciso la terminologia specifica. Se guidato, esprime ed evidenzia i concetti fondamentali.	Applica in modo frammentario le conoscenze.
4	Molto scarse e gravemente lacunose	Se pur guidato ha gravi difficoltà nell'esprimere e nell'evidenziare i concetti fondamentali	Non riesce ad applicare le conoscenze neppure in compiti semplici

STORIA E GEOGRAFIA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ha una conoscenza completa e approfondita tutti i contenuti disciplinari	Espone in modo fluido e pertinente, facendo un uso ragionato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura pienamente funzionale e ordinata.	Rielabora in modo pienamente originale e critico, dimostrando ottime capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato.
9	Ha una conoscenza approfondita tutti i contenuti disciplinari	Espone in modo pertinente, facendo un uso ragionato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura funzionale e ordinata.	Rielabora in modo originale, critico, dimostrando soddisfacenti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato.
8	Ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Espone in modo fluido e appropriato, facendo un uso corretto del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura equilibrata e ordinata.	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, dimostrando buone capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare ragionato
7	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo appropriato, facendo un uso adeguato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura organica e ordinata.	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico, dimostrando discrete capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare adeguato
6	Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari	Espone in modo lineare, facendo un uso sufficientemente corretto del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura semplice, ma ordinata.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare sufficiente
5	Ha una conoscenza poco adeguata e superficiale dei contenuti disciplinari	Espone in modo abbastanza semplice con un lessico specifico, a volte, disorganico e incompleto. Organizza le informazioni secondo una struttura semplice ma non sempre organica.	Rielabora in modo limitato, dimostrando capacità di collegamento non sempre sufficienti.
4	Ha una conoscenza frammentaria e non adeguata dei contenuti disciplinari.	Espone in modo lacunoso con uno scarso lessico specifico. Organizza con difficoltà le informazioni anche se guidato.	Rielabora in modo molto limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento.

LINGUE STRANIERE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo sicuro, completo, corretto e approfondito.	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie aspetti impliciti; PRODUZIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. Scrive in modo esaustivo, usando con padronanza le strutture della lingua.	Consolidata e piena competenza comunicativa
9	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e abbastanza approfondito.	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie aspetti impliciti; PRODUZIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco. Scrive in modo esaustivo, con strutture linguistiche appropriate, commette sporadici lievi errori.	Piena competenza comunicativa.
8	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo quasi del tutto completo e corretto.	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: Comprende il messaggio quasi interamente; PRODUZIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo per lo più corretto e scorrevole. Scrive in modo abbastanza esaustivo e quasi sempre appropriato. Commette talvolta errori grammaticali.	Buona competenza comunicativa.
7	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche principali in modo soddisfacente.	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: Comprende nel messaggio gli elementi fondamentali; PRODUZIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente chiaro. Scrive con un lessico semplice e sostanzialmente adeguato. Commette però qualche errore grammaticale.	Competenza comunicativa basilare.
6	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: individua nel messaggio gli elementi che consentono di comprendere il contesto e la situazione; PRODUZIONE ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo essenziale, a volte incerto. Scrive con un lessico semplice. Commette diversi errori lessicali e grammaticali.	Competenza comunicativa essenziale.
5	Conosce il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base in modo frammentario e superficiale.	COMPRENSIONE ORALE E SCRITTA: comprende poche informazioni nel messaggio; PRODUZIONE ORALE E SCRITTA: si esprime e interagisce in modo non corretto e spesso non comprensibile. Scrive testi incompleti con molti errori lessicali e grammaticali.	Non sufficiente livello di competenza comunicativa.
4	Esprime esigue conoscenze relativamente al lessico, alle strutture grammaticali e alle	COMPRENSIONE LINGUA ORALE E SCRITTA: non riesce a comprendere gli elementi principali di un messaggio; PRODUZIONE LINGUA ORALE E SCRITTA:	Non possiede competenza comunicativa.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	funzioni linguistiche basilari.	si esprime e interagisce con un lessico scarno e strutture non appropriate. Scrive pochi elementi della frase, commette molti gravi errori.	
--	---------------------------------	---	--

TECNOLOGIA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro e consapevole.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale
9	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma
8	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Spiega i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.
7	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo corretto e idoneo.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.
6	Conosce le tecniche più semplici e usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.
5	E' incerto nella conoscenza delle tecniche più semplici ed ha difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	Analizza e spiega in modo molto parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà Tecnologica
4	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	Anche se guidato, ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Anche se guidato, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico, non riuscendo ad applicare le conoscenze neppure in compiti semplici.

EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, servendosi anche di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni e applicazioni
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile anche in funzione di nuove acquisizioni e applicazioni
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo Autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno
6	Le conoscenze sui temi proposti Sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale
5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno

EDUCAZIONE MUSICALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo, dettagliato e sicuro. Conosce con sicurezza e nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende e analizza con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori
9	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e sicuro. Conosce con sicurezza gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende e analizza con precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo sicuro ed espressivo i materiali sonori.
8	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e corretto. Conosce in modo corretto gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende e analizza tutti gli elementi dei messaggi musicali in modo completo.	Esegue e rielabora in modo corretto e autonomo i materiali sonori.
7	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo adeguato e complessivamente corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo abbastanza sicuro.	Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo abbastanza corretto.	Esegue e rielabora in modo sostanzialmente corretto, ma poco personale i materiali sonori.
6	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo essenziale, ma abbastanza corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo parziale e, a volte, incerto	Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo parziale, ma non scorretto	Esegue e rielabora i materiali sonori in modo sufficientemente corretto, ma incerto e poco creativo.
5	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo frammentario e non del tutto corretto. Conosce solo alcuni aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende e riconosce alcuni elementi dei messaggi musicali, ma non riesce ad analizzarli.	Esegue e rielabora i materiali sonori in modo incerto, poco preciso, non sempre corretto.
4	Conosce solo alcuni aspetti linguistici, ma non formali del linguaggio musicale e in modo frammentario ed incompleto. Conosce solo in minima parte gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende e riconosce in minima parte gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli.	Esegue in modo parziale i materiali sonori e non riesce a rielaborare.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

ARTE E IMMAGINE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	<p>Conosce gli elementi della realtà in modo analitico.</p> <p>Conosce strumenti e tecniche Espressive in modo analitico</p>	<p>Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà.</p> <p>Applica con padronanza gli strumenti e le tecniche espressive</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo completo, corretto e preciso.</p>
9	<p>Conosce gli elementi della realtà in modo approfondito.</p> <p>Conosce strumenti e tecniche Espressive in modo approfondito.</p>	<p>Rappresenta in modo dettagliato gli elementi della realtà. Applica con sicurezza gli strumenti e le tecniche espressive</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo corretto e dettagliato</p>
8	<p>Conosce gli elementi della realtà in modo dettagliato.</p> <p>Conosce in modo corretto gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Rappresenta in modo completo gli elementi della realtà.</p> <p>Applica correttamente gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo corretto.</p>
7	<p>Conosce gli elementi della realtà in modo abbastanza dettagliato.</p> <p>Conosce in modo abbastanza corretto gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Rappresenta in modo abbastanza dettagliato gli elementi della realtà. Applica in modo abbastanza corretto gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo abbastanza corretto e dettagliato.</p>
6	<p>Conosce gli elementi della realtà in modo complessivo</p> <p>Conosce in modo accettabile gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Rappresenta con qualche incertezza gli elementi della realtà.</p> <p>Applica in modo accettabile gli strumenti e le tecniche espressive.</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo globale.</p>
5	<p>Conosce gli elementi della realtà e gli strumenti e le tecniche espressive in modo non sempre sufficiente.</p>	<p>Rappresenta con difficoltà gli elementi della realtà.</p> <p>Trova difficoltà nell'applicazione degli strumenti e delle tecniche espressive.</p>	<p>Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo difficoltoso e incerto.</p>
4	<p>Conosce in modo frammentario e lacunoso gli elementi della realtà e le regole dei codici visivi e non sa applicarle autonomamente</p>	<p>Rappresenta con difficoltà gli elementi della realtà e roduce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo.</p>	<p>Legge in maniera frammentaria e non adeguata i contenuti relativi all'ambiente e al patrimonio storico-artisticoe alla produzione dell'arte nel tempo.</p>

SCIENZE MOTORIE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ha ottime e approfondite conoscenza degli sport ed attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari.	Le sue abilità motorie sono sempre efficaci ed efficienti in tutte le attività proposte.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.
9	Ha ottime conoscenza degli sport ed attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari	Le sue abilità motorie sono sempre efficaci in tutte le attività proposte	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le giuste strategie. Collabora con compagni e docente.
8	Ha buona conoscenza degli sport ed attività motorie, nonché delle implicazioni teoriche trattate.	La coordinazione generale è appropriata ed efficace.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
7	Conosce la terminologia specifica, riferisce gli apprendimenti teorici con adeguata precisione.	Esegue con discreta coordinazione i fondamentali degli sport ed attività motorie	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
6	Conosce sufficientemente i termini specifici principali. Riferisce gli elementi base degli apprendimenti.	Ripete con incertezza esecutiva i movimenti proposti.	Sa applicare sufficientemente le conoscenze nel contesto. L'atteggiamento non è propositivo
5	Non conosce i termini specifici principali e non sa applicarli per eseguire un esercizio. Non conosce le regole degli sport affrontati. Non riferisce adeguatamente gli apprendimenti teorici.	Non conosce i fondamentali non produce miglioramenti apprezzabili in termini coordinativi.	La sua partecipazione è passiva, non collabora con i compagni e il docente. Non sa applicare le conoscenze nel contesto.
4	Non raggiunge gli obiettivi minimi in tutte o in parte delle attività proposte.	Non tenta di migliorare le sue abilità motorie che risultano inadeguate.	Non collabora con i compagni e il docente, il suo comportamento motorio può essere pericoloso per sé e per gli altri, il livello di partecipazione è nullo o estremamente saltuario.

RELIGIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI	
NON SUFFICIENTE	Conoscenze: Acquisizione di competenze:	Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
SUFFICIENTE	Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:	Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati. Usa in modo generico i linguaggi specifici. Usa ancora limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
BUONO	Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:	Possiede conoscenza essenziale degli argomenti trattati. E' in grado di adoperare i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
PIU' CHE BUONO	Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:	Possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati. Utilizza correttamente i linguaggi specifici Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire buone competenze utili al proprio percorso scolastico.
DISTINTO	Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze	Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
OTTIMO	Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze	Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Le attività alternative alla Religione Cattolica sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'I.R.C.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico.

Per la scuola **Primaria e Secondaria** di Primo Grado, i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi, la stessa è valida per l'intero ciclo scolastico.

La scelta effettuata può essere modificata per l'anno scolastico successivo, sempre entro il termine delle iscrizioni.

Nel nostro istituto le ore di attività alternativa sono attribuite al personale docente interamente o parzialmente a disposizione della scuola e individuate dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno.

Come stabilito dalla C.M. 28 ottobre 1987 n.316, il Collegio dei Docenti formula e/o approva, per gli alunni che non si avvalgono dell'I. R.C., precisi programmi i cui obiettivi didattico-educativi sono in linea con i contenuti finalizzati a promuovere lo sviluppo di Cittadinanza e Costituzione.

Tali attività si svolgono nei locali della scuola, in spazi e/o aule attrezzate.

Il Decreto n. 62/2017 stabilisce che i docenti di Attività Alternativa all'I.R.C. partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe, compresi quelli dedicati alla **valutazione** periodica e finale, formulando un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi

La valutazione è riportata su una nota distinta e non fa media con gli altri voti.

Di seguito viene riportata la scheda di Valutazione.

**ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLO STUDIO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

SCHEDA DI VALUTAZIONE ALUNNO __ QUADRIMESTRE

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

FREQUENZA

- Regolare
- irregolare

MOTIVAZIONE E INTERESSE:

- assenti
- poco evidenti
- sufficienti
- soddisfacenti
- elevati

PROGRESSIONE NELLE COMPETENZE:

- stabile
- positiva

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

- assenti
- sufficienti
- costanti
- responsabili

RISULTATO COMPLESSIVO:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Più che buono
- Buono
- Distinto
- Ottimo

CONTENUTI SVOLTI

Educazione alla Cittadinanza e Costituzione

Crotone, _____

Il docente _____

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

STRUMENTO MUSICALE				
VOTO	PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO E METODO DI STUDIO	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		TEORIA E LETTURA Capacità di lettura dello spartito e conoscenza delle notazioni teoriche della lingua musicale aggiornata	INSIEME Uso dello strumento e capacità di ascolto nella pratica collettiva.	STRUMENTO Uso e controllo dello strumento nelle realizzazioni del materiale sonoro.
4	Partecipazione passiva, scarso interesse, impegno sporadico, metodo di studio confuso e disordinato.	Carenti e lacunose	Uso limitato ed inefficace dello strumento, faticosa capacità d'ascolto.	Limitato ed inefficace
5	Partecipazione pressoché superficiale, interesse discontinuo, impegno discontinuo, metodo di studio frammentario e incerto.	Confuse e incomplete	Uso insicuro dello strumento con scarsa capacità d'ascolto.	Insicuro e non sempre accettabile
6	Partecipazione, interesse e impegno sufficienti ma non sempre adeguatamente produttivi, metodo di studio non sempre organizzato, in fase di strutturazione.	Non sempre complete ma accettabili nel complesso	Uso accettabile dello strumento e superficiale capacità d'ascolto.	Accettabile ma non sempre sufficienti
7	Partecipazione, interesse e impegno adeguati ed abbastanza costanti, metodo di studio pressoché autonomo e proficuo.	Pressoché adeguate	Corretto uso dello strumento e buona capacità d'ascolto	Corretto
8	Partecipazione attiva, interesse regolare, impegno costante, metodo di studio autonomo, razionale e produttivo.	Sicure, corrette e complete	Uso dello strumento consapevole e corretto, capacità d'ascolto buona e funzionale all'esecuzione collettiva.	Consapevole e sicuro
9	Partecipazione attiva, interesse costante, impegno serio e responsabile, metodo di studio autonomo ed efficace.	Ampie ed approfondite	Corretto, consapevole e autonomo uso dello strumento con capacità d'ascolto analitica e funzionale alla buona esecuzione.	Corretto, consapevole ed autonomo
10	Partecipazione e interesse stimolanti per l'intera classe con apporti personali sempre adeguati, impegno attivo e costruttivo, metodo di studio personale ed estremamente funzionale.	Approfondite ed analitiche	Uso dello strumento corretto, consapevole, creativo e sempre adeguato a ciò che esegue con ricchi apporti personali. Analitica ed acuta capacità d'ascolto.	Corretto, autonomo, consapevole e creativo

La Valutazione del comportamento nella Scuola del Primo Ciclo

In accordo con quanto previsto dal Decreto Legge n 62, 31 maggio 2017, la valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del Primo Ciclo è espressa collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico “fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica” (art 2).

Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori: *Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.*

- A. **Cittadinanza e Costituzione** intesa come: rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone e della multiculturalità – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli – rispetto delle regole nei diversi contesti di vita – conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali
- B. **Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa** riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.
- C. **Impegno e senso di responsabilità** protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

La valutazione dello studente con disabilità prende avvio dalla progettazione del PEI.

Quest'ultimo, nella nostra scuola, sarà predisposto partendo dalle potenzialità della persona: la complessità di questo lavoro non sarà delegata a una singola figura, ma a un progetto collettivo, partecipato e condiviso. Infatti, la responsabilità dell'integrazione scolastica è svolta dagli insegnanti della classe, compresi quelli di sostegno, e dalla comunità nel suo insieme. Tutti i docenti si faranno carico dell'elaborazione, dell'attuazione e della verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal piano individualizzato. L'azione collegiale degli insegnanti è fondamentale non soltanto nel momento della valutazione finale, ma soprattutto nella fase dell'osservazione iniziale. Tutto il gruppo docente sarà responsabile del percorso, a cominciare dalla fase ideativa del progetto.

Nel decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità-, all'articolo 1 si afferma che "l'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno". Questa affermazione rinvia a una valutazione iniziale che vedrà coinvolto l'intero gruppo docente nella scuola primaria, e il consiglio di classe nella secondaria di primo e secondo grado.

"Nella valutazione degli alunni, principalmente quelli con BES, il momento dell'osservazione iniziale è molto importante, in quanto fornisce elementi circa le procedure che dovranno essere avviate e sul modo in cui dovranno svilupparsi. Perché ciò sia possibile, è necessario disporre di strumentazioni idonee a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al contenuto vero e proprio della procedura e delle decisioni che i docenti saranno chiamati ad assumere." (Vertecchi, 1993).

Il requisito più importante consiste nel mettere in primo piano i processi, gli stili, le caratteristiche dell'apprendimento del soggetto, e non solo gli obiettivi e gli esiti che si intendono conseguire. Si tratta, infatti, di focalizzare l'attenzione sugli aspetti procedurali dell'apprendimento (interessi, motivazioni personali, attitudini, utilizzo di tecnologie, attivazione di particolari strategie, impieghi di strumenti compensativi, misure dispensative, ecc.), in assenza dei quali è inevitabile che scattino meccanismi di delega e di deresponsabilizzazione.

Per realizzare tutto ciò, **il consiglio di classe** promuoverà:

1. Una fattiva collaborazione con la famiglia:

- Garantendo un costante dialogo;
- Assumendo sempre un atteggiamento costruttivo, mettendo al centro del comune impegno l'interesse del minore. La famiglia funge da raccordo perché può comunicare alla scuola eventuali osservazioni.

2. Un'osservazione educativa iniziale che può essere così schematizzata:

- *Rapporto scuola-alunno*: dovrà descrivere i vissuti e le condizioni personali che l'alunno con disabilità o con altri disturbi manifesta verso l'esperienza scolastica (benessere, senso di soddisfazione, autopercezione, autostima, ecc.) Questo primo passo può essere fatto anche a

Protocollo di Valutazione I.C. “M.G.Cutuli” via Boccioni 1, Crotone

livello collegiale e concludersi con una sintesi condivisa dall' intero gruppo.

- *Rapporto docente alunno*: esporrà le caratteristiche della relazione educativa intercorrente tra insegnante e allievo/a sul piano dell' ascolto, del dialogo, della fiducia. Questo passaggio implica una sincera lettura che ogni insegnante fa con se stesso e con la concezione antropologica che ha l' altro.
- *Rapporto alunno-compagni*: evidenzierà il livello di accettazione, di disponibilità all' aiuto, di impegno dei coetanei verso l' alunno con problemi, e viceversa. Anche questo passaggio, come il primo, può essere fatto collegialmente. Questa osservazione risulta di capitale importanza perché una classe che “sostiene” è un requisito essenziale di una scuola realmente inclusiva.
- *Rapporto alunno-apprendimento*: esplicherà l' interesse manifestato per la propria disciplina di insegnamento, la capacità di resistere a situazioni d' insuccesso, la motivazione allo studio. Tale valutazione è sicuramente quella più complessa e presuppone che ogni insegnante si faccia carico di cosa e di come fare per includere tutta la classe nelle esperienze di apprendimento.
- *Rapporto scuola-famiglia*: descriverà il coinvolgimento dei genitori al percorso formativo del proprio figlio; la famiglia, infatti, è un soggetto attivo nella realizzazione del progetto.

Le informazioni raccolte dal coordinatore del consiglio di classe costituiranno la base per la progettazione del PEI o del PDP, che vedrà impegnati tutti i componenti del consiglio di classe

3. Una valutazione iniziale che costituirà il requisito per:

- Individuare problemi specifici del processo educativo;
- Valorizzare potenzialità e punti di forza dell' alunno;
- Arricchire il repertorio didattico di gestione della classe;
- Facilitare l' impiego di particolari strumenti (compensativi ecc.);
- Utilizzare programmi e software didattici specifici;
- Individuare i presupposti di una classe inclusiva;
- Costruire i presupposti di positive relazioni con i genitori.

4. Una valutazione formativa dove il docente potrà individuare scelte o strategie educative atte a differenziare gli interventi didattici per migliorarli e per sostenere ed indirizzare il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell' alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire gli obiettivi, di verificare l' idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate. Un semplice” diario di bordo per seguire il percorso di uno studente con disabilità è rappresentato nella tabella 1.1 proposta da Luciano Rondanini nel suo libro “La valutazione degli alunni con disabilità” edito da Erickson.

5. Una valutazione sommativa che verificherà il progresso dell' alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali in base agli obiettivi declinati nel PEI.

6. Una valutazione autentica che verificherà le competenze degli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze e le abilità nelle esperienze del mondo reale.

Per le alunne e gli alunni con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l' ammissione e la partecipazione all' esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano

Protocollo di Valutazione I.C. “M.G.Cutuli” via Boccioni 1, Crotone

didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Il PDP è un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell’alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA.

Il **consiglio di classe**, pertanto, per realizzare il successo scolastico degli alunni con DSA predisporrà:

- Attività didattiche individualizzate;
- Attività didattiche personalizzate;
- Strumenti compensativi;
- Misure dispensative;
- Forme di verifica e valutazione personalizzate;
- Valutazione degli apprendimenti che sarà coerente col piano didattico personalizzato (*modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare -relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria*) –art.6 D.M.5669/2011)-
- Una valutazione le cui modalità consentano all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione di misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (D.L 62/2017 art. 11, comma 10)

Terrà conto, quindi, delle caratteristiche personali del disturbo dello studente, dei suoi punti di partenza e dei risultati effettivamente conseguiti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA’

La valutazione del comportamento degli alunni con disabilità deve essere riferita alle indicazioni contenute nel PEI e può prevedere delle personalizzazioni. Devono essere fissati, infatti, obiettivi di comportamento che si ritengono raggiungibili in relazione alla situazione del singolo allievo e del particolare disturbo e devono essere valutati gli eventuali progressi in quella direzione o la mancanza di essi. Di seguito viene proposta una griglia di valutazione del comportamento, le dimensioni e i descrittori potrebbero subire modifiche in base alle esigenze e alle necessità dei singoli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE (comportamento)

Descrizione del comportamento (Obiettivi)	Valutazione GIUDIZIO SINTETICO	Valutazione GLOBALE
1..... 2..... 3.....	OTTIMO (Avanzato) (Presente)	L’alunno manifesta i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) in autonomia.
	DISTINTO (Avanzato) (Presente)	L’alunno manifesta i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) con una notevole riduzione dell’aiuto esterno.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	BUONO <i>(Intermedio)</i> <i>(Emergente)</i>	L'alunno inizia a manifestare i comportamenti attesi <i>(inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento)</i> con una necessità di aiuto diminuita.
	SUFFICIENTE <i>(In via di prima acquisizione)</i> <i>(Emergente)</i>	L'alunno inizia a manifestare i comportamenti attesi <i>(inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento)</i> con una necessità di aiuto.
	NON SUFFICIENTE <i>(In via di prima acquisizione)</i> <i>(Non presente)</i>	L'alunno non manifesta i comportamenti attesi <i>(inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento).</i>

ALUNNI STRANIERI

La normativa vigente (DPR 394/1999, art. 45; DPR n.122/2009 Regolamento sulla valutazione scolastica) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all’obbligo di istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tiene conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali».

Per gli alunni stranieri che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno, è possibile attivare percorsi personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli stranieri neoarrivati, a differenza di quanto previsto per gli alunni con diagnosi di DSA, tali interventi avranno carattere transitorio e saranno attinenti ad aspetti didattici che le scuole dovranno prevedere nell’ambito di strategie educative personalizzate. (Direttiva BES 27 dicembre 2012). La circolare MIUR n.8 marzo 2013 sottolinea che per gli alunni di recente immigrazione le due ore d’insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l’insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto delle autonomie delle istituzioni scolastiche. (art. 5 DPR n.89/2009).

INVALSI

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti
- b) L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Le rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017)

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f)

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per lo svolgimento delle prove INVALSI da parte degli alunni con DSA, in base a quanto previsto nel PDP, il consiglio di classe può adottare adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato:

Misure compensative

- Tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- Dizionario
- Donatore di voce per l'ascolto individuale in audio cuffia
- Calcolatrice

Misure dispensative

- Esonero dalla prova nazionale di lingua inglese per alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera. (MIUR, nota n. 1865/2017)

Gli alunni con DSA possono utilizzare gli strumenti compensativi indicati nel PDP e abitualmente utilizzati durante il percorso scolastico.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di stato. (D.L 62/2017 art.4 e 7)

Gli studenti la cui certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento prevede **la dispensa dalla prova scritta** relativa alle lingue straniere, oppure **l'esonero dall'insegnamento delle**

lingue straniere, non sosterranno la prova INVALSI di lingua inglese. Questi studenti non riceveranno, quindi, da parte dell’INVALSI, la certificazione relativa sia alla comprensione del testo sia alla comprensione dell’ascolto (reading e listening), ma **avranno comunque assolto al requisito** di ammissione all’esame di stato, senza alcuna forma di penalizzazione. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciate dalla scuola con puntuali elementi di informazione. (MIUR nota 4 aprile 2019, n. 5772)

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate; il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti alla prova ovvero disporre, in casi di particolare gravità, l’esonero dalla stessa. L’esonero dalla prova non preclude l’ammissione agli esami e il conseguimento del titolo.

La nota MIUR n.5772 del 4 aprile 2019 ha fornito nuove indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Nello specifico in sede di esame per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT, **per gli alunni con bisogni educativi speciali** che non rientrano nelle tutele della legge n.104/92 e della legge n.170 del 2010, ma sono comunque **in possesso di una certificazione clinica**, non sono previste misure dispensative ma **possono essere utilizzate strumenti compensativi** qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d’anno.

Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato I ciclo di Istruzione

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere **ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale riporta una valutazione inferiore a 6/10 in non più di tre discipline.**

Tuttavia, nel caso in cui la valutazione periodica e/o finale di un'alunna o di un alunno indichi carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

A questo scopo, i docenti del consiglio di classe selezionano le attività didattiche e gli obiettivi di apprendimento che erano stati previsti dalle programmazioni annuali per ridefinirli in una nuova progettazione didattica finalizzata ad un piano di integrazione degli obiettivi di apprendimento non acquisiti, da far confluire nelle attività propedeutiche di inizio anno successivo.

A seguito della valutazione finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline**, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la **non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo.**

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative all'IRC, per le alunne e gli alunni che se ne sono avvalsi, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

PROPOSTE DI VOTO

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- Essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare allegata al presente documento;
- Scaturire da un certo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti;
- Essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, che riguarderanno obbligatoriamente le discipline con profitto negativo;
- Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sottoelencati.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità nella frequenza delle lezioni scolastiche;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con autonomia;
- Impegno, partecipazione e interesse nei confronti delle attività didattiche;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, l'alunno/a deve aver **frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate **deroghe (15%)** deliberate dal C.d.D. del 29/04/2021 e confermate con la delibera collegiale del 09-09-2022.

MONTE ORE					
	Settimanali	Annuali 33 settimane	Presenza Ore richieste $\frac{3}{4}$ (75%)	Assenze ore consentite $\frac{1}{4}$ (25%)	Motivate deroghe del 15%
Curriculare	30	990	743	247	111
Curriculare escluso religione	29	957	718	239	108
Curriculare indirizzo musicale	33	1089	817	272	123
Curriculare indirizzo musicale escluso religione	32	1056	792	264	119
Curriculare indirizzo sportivo	32	1056	792	264	119
Curriculare indirizzo sportivo escluso religione	31	1023	767	256	115
Curriculare indirizzo sportivo e musicale	35	1155	866	289	130

Sono computati come giorni e/o ore di assenza:

- ✓ entrate posticipate ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili;
- ✓ assenze saltuarie inferiori a cinque giorni consecutivi;
- ✓ assenze per motivi familiari non documentate;
- assenze di ore e/o di giorni di comunicazione di sciopero **non** effettuato dal personale docente e non docente;
- ✓

L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il Collegio dei Docenti di prevedere "**Motivate Deroghe**", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui non sono computati come giorni e/o ore di assenza:

- ✓ assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;
- ✓ assenze per motivi di salute che impediscono la frequenza, pari o superiori a cinque giorni consecutivi (compresi i giorni festivi), certificate dal medico curante;
- ✓ assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- ✓ assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno);
- ✓ Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ✓ ingressi posticipati e uscite anticipate per gli alunni pendolari;
- ✓ sospensione delle attività didattiche dovute a cause di forza maggiore, eccezionali e non preventivabili;
- ✓ partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.T.O.F.
- ✓ situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

In data 29 Aprile 2021, il Collegio dei Docenti delibererà altresì che le motivate **deroghe** del 15% al limite massimo delle ore di assenza consentito possano essere, in via eccezionale e purchè la frequenza effettuata fornisca elementi sufficienti per la valutazione, determinate anche da:

- assenze dovute a conseguenze dell'epidemia da Sars Covid 2, debitamente documentate (isolamento in attesa di tampone perché contatto stretto, quarantena, infezione da Sars Covid 2, alunni certificati "fragili" o conviventi di soggetti "fragili");
- autodichiarazioni dei genitori o dei tutori dell'alunno/a che giustifichino assenze dovute a gravi situazioni familiari o personali;

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

- grave malattia, o particolare stato di salute, debitamente comprovato attraverso certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tale da determinare assenze continuative o assenze ricorrenti dovute a terapie e/o cure programmate e documentabili;
- sospensione del servizio del trasporto pubblico comunale;
- assenze in eventuale regime di DDI dovute a carenza di connessioni Internet.

Inoltre, sempre nel Collegio dei Docenti del 29 Aprile 2021, viene deliberato un ulteriore **5% di deroga** al limite massimo delle ore di assenze scolastiche consentito per i seguenti **casi eccezionali**:

- Alunni con fragilità psicologica;
- Condizioni, certificate e non, di alunni BES o alunni con DSA;

Per i suddetti casi eccezionali è necessaria la presentazione da parte della famiglia di adeguata documentazione e la relazione dettagliata del caso da parte del Consiglio di classe.

	Presenza ore richieste $\frac{3}{4}$ (il 75%)	Assenze Ore consentite $\frac{1}{4}$ (il 25%)	Motivate deroghe del 15%	Casi eccezionali 5%
Curriculare	743	247	111	32
Curriculare escluso religione	718	239	108	31
Curriculare indirizzomusicale	817	272	123	35
Curriculare indirizzomusicale escluso religione	729	264	119	34
Curriculare indirizzo sportivo	792	264	119	34
Curriculare indirizzo sportivo escluso religione	767	256	115	33
Curriculare indirizzo sportivo e musicale	866	289	130	37

COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Il Decreto legislativo n. 62/2017 all'articolo 1 comma 5 recita: "Per favorire i rapporti scuola famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti."

Le modalità di comunicazione adottate dal Collegio dei docenti del nostro istituto sono:

il sito istituzionale per le comunicazioni e le informazioni che riguardano l'intera comunità scolastica;

il registro elettronico: sul registro elettronico, i genitori degli alunni della scuola secondaria, tramite l'utilizzo delle credenziali loro riservate, possono vedere i voti, le assenze, le note disciplinari e le altre comunicazioni relative ai singoli alunni; le attività svolte, i compiti assegnati, i promemoria relativi alla classe di appartenenza; i documenti pubblicati sulla bacheca della classe o della scuola;

il diario scolastico: nella scuola secondaria è strumento di comunicazione di avvisi vari (scioperi ecc.) e delle note disciplinari meno gravi che non vengono riportate sul registro di classe;

i ricevimenti: programmati dalle singole scuole con modalità diverse che vengono comunicate all'inizio di ogni anno scolastico; i ricevimenti individuali sono organizzati dai docenti della scuola media generalmente al mattino, un'ora a settimana, che vengono comunicati all'inizio di ogni anno scolastico; i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria ricevono per appuntamento al di fuori dall'orario delle lezioni;

consegna dei documenti di valutazione periodici e finali: i documenti di valutazione della Scuola Primaria vengono consegnati ai genitori dopo gli scrutini quadrimestrali e finali; nella Scuola Secondaria, i documenti di valutazione sono disponibili on line al termine degli scrutini; i coordinatori comunque incontrano i genitori per un colloquio sulle valutazioni quadrimestrali e finali.

colloqui: la scuola al fine di ottenere risultati efficaci ha un filo comunicativo diretto e costante con la famiglia, per cui, oltre ai colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, si farà ricorso a comunicazioni e/o convocazioni delle famiglie in tutti quei casi in cui è opportuno che scuola e famiglia abbiano un atteggiamento univoco nei riguardi delle strategie più idonee da intraprendere relativamente ad aspetti quali l'impegno scolastico, le assenze ingiustificate o i comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare.

consigli di classe e di interclasse: anche gli organi collegiali sono strumenti di comunicazione tra scuola e famiglia. È compito dei rappresentanti comunicare agli altri genitori degli alunni gli argomenti di carattere generale discussi nei Consigli.

Oltre a ciò, al termine di ogni tornata di Consigli di classe della Scuola Secondaria, scrutini compresi, è compito del docente contattare i genitori degli alunni che manifestano situazioni

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona

problematiche o critiche in ambito didattico o disciplinare; la convocazione può avvenire anche tramite lettera raccomandata.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA (1° Quadrimestre)	
1. PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA:	2. FREQUENZA
<i>Rispetto alla situazione di partenza, l'alunno/a ha evidenziato</i>	<i>La frequenza delle lezioni è stata</i>
<input type="checkbox"/> notevoli progressi. <input type="checkbox"/> significativi progressi. <input type="checkbox"/> buoni progressi. <input type="checkbox"/> alcuni progressi. <input type="checkbox"/> modesti progressi. <input type="checkbox"/> scarsi progressi.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
3. PARTECIPAZIONE	4. IMPEGNO
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante / attento / proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale/non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo / approssimativo.
5. METODO DI LAVORO	6. QUALITÀ DEL LAVORO
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale / poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale. <input type="checkbox"/> accurata e precisa. <input type="checkbox"/> appropriata. <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata. <input type="checkbox"/> essenziale. <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria.
7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI	
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto</i>	
<input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito. <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito. <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente. <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente. <input type="checkbox"/> in modo sufficiente. <input type="checkbox"/> in modo insufficiente.	

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE (2° Quadrimestre)	
1. PROGRESSI RISPETTO AL 1° QUADRIMESTRE	2. FREQUENZA
<i>Nel corso del 2° quadrimestre l'alunno/a</i>	<i>La frequenza delle lezioni è stata</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha dimostrato notevoli miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato significativi miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha confermato la situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> non ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
3. PARTECIPAZIONE	4. IMPEGNO
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante / attento / proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale / non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo/ approssimativo.
5. METODO DI LAVORO	6. QUALITÀ DEL LAVORO
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale/ poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale. <input type="checkbox"/> accurata e precisa. <input type="checkbox"/> appropriata. <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata. <input type="checkbox"/> essenziale. <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria.
7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI	8. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto</i>	<i>pertanto il livello di apprendimento è</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in modo eccellente, <input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo sufficiente, <input type="checkbox"/> in modo insufficiente, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> OTTIMO <input type="checkbox"/> DISTINTO <input type="checkbox"/> PIU' CHE BUONO <input type="checkbox"/> BUONO <input type="checkbox"/> SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> NON SUFFICIENTE

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN FASCE DI LIVELLO COME DA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE			
LIVELLO INIZIALE D = 6	LIVELLO BASE C = 7	LIVELLO INTEMEDIO B = 8	LIVELLO AVANZATO A = 9/10
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Nominativo degli alunni	Nominativo degli alunni	Nominativo degli alunni	Nominativo degli alunni
INTERVENTI DI SUPPORTO			
<p>Ci si è avvalsi della collaborazione</p> <p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> Dell'insegnante di sostegno specializzato <input type="checkbox"/> dell'educatore comunale <input type="checkbox"/> del personale assistenziale per i seguenti alunni: </p> <p>Il lavoro è stato svolto</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> prevalentemente in classe e con l'insegnante di sostegno (Vedi PEI)</p>			
INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA			

LA VALUTAZIONE IN DDI / DAD

Valutare a Distanza

Negli ultimi tempi è stata richiesta alla Scuola grande capacità di adattamento, flessibilità e professionalità affinché si potesse rispondere prontamente, attraverso la predisposizione di specifici percorsi di

Didattica a Distanza ai provvedimenti di sospensione delle attività didattiche disposti dal Governo.

Pertanto i docenti:

1. documentano le proprie osservazioni valutative (valutazione formativa in itinere, propedeutica alla valutazione finale), affinché possano essere riprese ai fini della valutazione sommativa, secondo i criteri e le modalità condivise dal Collegio dei Docenti e ratificate nel PTOF triennale;
2. registrano, attraverso una scheda di monitoraggio (All. 1 pag. 47), la frequenza e la partecipazione degli alunni alle attività sincrone/asincrone;
3. adottano criteri di ampia flessibilità atti a prediligere forme di valutazione formativa, una valutazione che valorizzi i processi e il percorso fatto dagli alunni in questo contesto;
4. prediligono una valutazione narrativa che monitori i progressi dell'alunno e che consenta all'alunno stesso di raccontare il proprio percorso di apprendimento.
5. procedono, in seno al Consiglio di classe, alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi (All. n.2 pag 41).
6. individuano, per ciascuna disciplina, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (PIA All. n. 3 pag. 48).
7. in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna

disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. (PAI All. n. 4 pag. 52)

Quadro orario settimanale e organizzazione della DDI (o DAD) come strumento unico

(come da regolamento approvato dal Collegio dei Docenti in data 16/09/2020 e 09/11/2020
e dai Consigli d' Istituto del 18/09/2020 e 09/11/2020)

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività del nuovo anno scolastico, con particolare riferimento, per la tematica in oggetto, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno 17 ore settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona, più 15 min. di pausa con l'intero gruppo**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

1. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Quadro orario settimanale per classe durante la DAD

Ore da 45 minuti di didattica in modalità sincrona, più 15 min. di pausa

Discipline	ore	Distribuzione ore
*ITALIANO	4	Alla settimana per classe
STORIA	1	
GEOGRAFIA	1	
INGLESE	2	
SECONDA LINGUA	1	
MATEMATICA	3	
SCIENZE	1	
MUSICA	1	
ARTE	1	
MOTORIA	1	
TECNICA	1	
TOTALE	17 +	
RELIGIONE	1	Al mese

***ITALIANO 6+6+6 SVOLGE 4+4+4**

***ITALIANO 10+4+4 SVOLGE 6+2+2**

CRITERI DI AMMISSIONE o NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Da integrare su nuove circolari ministeriali

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Modalità di comunicazione tra i docenti e i genitori/tutori degli alunni dell'Istituto Comprensivo durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID - 19 in cui il servizio di istruzione è erogato attraverso la Didattica a Distanza (DAD).

Gli insegnanti di ogni team della Scuola Primaria, dopo essersi confrontati in sede di inter - modulo e valutato il fatto che sussiste un continuo contatto con i genitori degli alunni nel corso delle videolezioni, ritengono opportuno esplicitare la modalità di "colloquio individuale" nel seguente modo:

1. Registro elettronico Nuvola
2. Meet sulla piattaforma Suite for Education (o GSuite)

Nel caso in cui si presentino eventuali problemi inerenti sia la didattica che il comportamento, contatteranno i genitori o i tutori degli alunni interessati tramite mail istituzionale o telefono

ALL. 2

**VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELLA
DIDATTICA A DISTANZA**

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

ALL. 2 VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA			
INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO/ PUNTEGGIO
Svolgimento delle consegne	MODALITA' ED IMPEGNO	PUNTUALE E APPROFONDITO (secondo la data di consegna richiesta)	10
		COSTANTE E PUNTUALE	9
		COSTANTE	8
		PERLOPIU' REGOLARE	7
		NON SEMPRE ADEGUATO	6
		ESIGUO/ INADEGUATO	5
Presentazione del compito assegnato (capacità di esporre e documentare)	METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	AUTONOMO E PRODUTTIVO	10
		AUTONOMO ED EFFICACE	9
		ORDINATO E GENERALMENTE EFFICACE	8
		GENERALMENTE ORGANICO	7
		SUPERFICIALE / POCO APPROFONDITO	6
		INEFFICACE / NON PRODUTTIVO	5
	QUALITA' DEL CONTENUTO	ACCURATA, PRECISA E PERSONALE	10
		ACCURATA E PRECISA	9
		QUASI SEMPRE CORRETTA	8
		ABBASTANZA ADEGUATA	7
		ESSENZIALE	6
		LACUNOSA E FRAMMENTARIA	5
Partecipazione e collaborazione agli "eventi"	INTERAZIONE COLLABORAZIONE	IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO	10
		IN MODO ATTIVO	9
		IN MODO REGOLARE	8
		IN MODO GENERALMENTE COSTANTE	7
		IN MODO DISCONTINUO	6
		IN MODO SUPERFICIALE	5
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro elementi di osservazione.			

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

INDICATORI VALUTAZIONE FINALE IN DAD (2° Quadrimestre)	
1. PROGRESSI RISPETTO AL 1° QUADRIMESTRE	2. FREQUENZA
Nel corso del II q. l'alunno/a	<i>La frequenza delle lezioni sincrone/asincrone è stata</i>
<input type="checkbox"/> ha dimostrato notevoli miglioramenti rispetto alla situazione del I q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato significativi miglioramenti rispetto alla situazione del I q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione del I q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del I q. <input type="checkbox"/> ha confermato la situazione del I q. <input type="checkbox"/> non ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del I q.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
3. PARTECIPAZIONE	4. IMPEGNO
<i>Ha partecipato alle attività didattiche in DAD/DDI</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante / attento / proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale / non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo / approssimativo.
5. METODO DI LAVORO	6. QUALITA' DEL LAVORO
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità degli elaborate prodotti a distanza è</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale/ poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale <input type="checkbox"/> accurata e precisa <input type="checkbox"/> appropriata <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria
7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI	8. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto</i>	<i>pertanto il livello di apprendimento è</i>
<input type="checkbox"/> in modo eccellente, <input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo sufficiente, <input type="checkbox"/> in modo insufficiente	<input type="checkbox"/> OTTIMO <input type="checkbox"/> DISTINTO <input type="checkbox"/> PIU' CHE BUONO <input type="checkbox"/> BUONO <input type="checkbox"/> SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> NON SUFFICIENTE

ATTRIBUZIONE della LODE: ECCELLENTE 10/10 e LODE

La valutazione finale con votazione di 10/decimi potrà essere accompagnata dalla lode se deliberata all’unanimità dal Consiglio di Classe.

Valorizzazione delle eccellenze

La lode potrà essere assegnata dal Consiglio di Classe, con decisione assunta all’unanimità se **l’alunno/a consegue il punteggio finale 10/10 senza arrotondamenti**

Finalità:

- Rendere gli alunni più motivati ad affrontare competizioni ed iniziative culturali;
- Proporre un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- Incentivare la motivazione allo studio e all’arricchimento del proprio bagaglio culturale;
- Padroneggiare in senso critico, creativo e personale le conoscenze e le competenze;
- Valorizzare il quotidiano lavoro sia in classe che a casa (compreso quello della collaborazione tra pari).

Percorsi per valutare l’eccellenza:

- ✓ Programmare curricoli per riconoscere i talenti e il merito.
- ✓ Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della “lode”.
- ✓ Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati.

Il giudizio di “Eccellente” non è solo l’esito della media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole discipline, ma rappresenta il riconoscimento dell’alto livello di formazione culturale e sviluppo personale dell’alunno in relazione a fattori e indicatori che ne evidenzino le particolari peculiarità.

A fine ciclo, contestualmente alla certificazione delle competenze, verrà rilasciato un “Certificato di Eccellenza” (corrispondente al voto numerico di 10/10 e lode) dove risulteranno tutte le attività in cui l’alunno/a si è distinto.

VALUTAZIONE ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Tabella integrativa di valutazione DAD per alunni con PEI personalizzato

	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno	Interazione assente nonostante i solleciti	Interazione solo a seguito di sollecito	Interazione positiva	Interazione ottimale
Partecipazione alle attività proposte	Non partecipa all'attività nonostante i solleciti	Partecipa solo se sollecitato	Partecipa quasi sempre in maniera produttiva	Partecipa sempre in modo produttivo
Consegna dei compiti	Assente	Non regolare	Abbastanza regolare	Regolare
Qualità del lavoro svolto	Incompleto/ frammentario	Essenziale	Adeguate	Apprezzabile/ approfondito
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi				

N.B.

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno e dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo, in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona

All. 1



ISTITUTO COMPrensIVO M.G. CUTULI

Via Boccioni, 1 88900 Crotona

CM: KRIC81000G — Tel/Fax. 0962/961635 E-mail: Kric81000g@istruzione.it Pec. Kric81000g@pec.istruzione.it

sito: www.istitutocutulikr.edu.it C.F.: 91021350797 Codice univoco fatturazione UF01E6

SCHEDE DI MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA

A.S. 2022/2023

PLESSO						
DOCENTE						
CLASSE						
DISCIPLINA						
GIORNO E MESE*	Fino al					
MODALITA' DI DATTICA ON LINE UTILIZZATA						
ALUNNI	N. ALUNNI (Totale della classe)	DI CUI Alunni divers. abili		N. ALUNNI PARTECIPANTI	DI CUI Alunni divers. abili	
		DI CUI BES			DI CUI BES	
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> REGOLARE		<input type="checkbox"/> SCARSA		<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<input type="checkbox"/> IN MODO APPROFONDITO	<input type="checkbox"/> IN MODO COMPLETO	<input type="checkbox"/> IN MODO SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> IN MODO PARZIALE		
COMPETENZE SVILUPPATE	<input type="checkbox"/> PIENE	<input type="checkbox"/> SUFFICIENTI	<input type="checkbox"/> PARZIALI	<input type="checkbox"/> NON SUFFICIENTI		
METODOLOGIA UTILIZZATA* (*compreso BES/DSA)						
MATERIALI FORNITI (Tipologia)						
VERIFICHE FORMATIVE EFFETTUATE (Tipologia)						
RISULTATI OTTENUTI						
ALUNNI NON RAGGIUNTI (specificare nomi e motivi)						
PUNTI DI FORZA						
PUNTI DI DEBOLEZZA						

N.B. La presente scheda dovrà essere compilata **ENTRO LA PRIMA DECADE DEL MESE**, dal singolo docente, relativamente alla propria disciplina, ed inserita nel Registro elettronico Nuvola: Documenti ed Eventi, per classe/materia.

All.3



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"
VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635
88900 CROTONE

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA DISCIPLINARE DI _____

art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020)

SCUOLA SECONDARIA di 1° "C. Alvaro"

A.S. 2022-2023

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione

Protocollo di Valutazione I.C. “M.G.Cutuli” via Boccioni 1, Crotone

(formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Area disciplinare _____

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze) da integrare nella programmazione iniziale prevista nel curriculum:

Classe 2^a

Classe 3^a

METODOLOGIE E STRATEGIE

Metodi che saranno utilizzati nel corso dell'intervento didattico-educativo

- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming
- Piattaforma utilizzata in DaD Gsuite
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Utilizzo di tecnologie digitali
- Cooperative learning
- Tutoring Lezione frontale
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Azioni di tutoraggio
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ecc.)
- Controllo in itinere, con semplici domande, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- Consegna di appunti in fotocopie o in file
- Utilizzo della LIM per fornire in formato digitale le lezioni
- Promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali)
- Guidare al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione e all'autovalutazione

STRUMENTI:

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

- Libri di testo in adozione e eventuale supporto multimediale agli stessi
- Free Online Screen Recorder
- Strumenti didattici alternativi
- DVD
- Schede strutturate.
- Contenuti digitali
- Padlet, estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-documenti

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di favorire e consolidare l'apprendimento degli alunni che potrebbero rivelare eventuali difficoltà e al fine altresì di potenziare e arricchire le conoscenze e le abilità degli alunni eccellenti, si prevedono le seguenti strategie:

- ❖ Ripetizione e richiamo ciclico degli argomenti
- ❖ Esercitazioni guidate e libere con materiale didattico strutturato e/o complesso e aperto
- ❖ Semplificazione e accessibilità dei contenuti
- ❖ Percorsi di allenamento per le prove nazionali.
- ❖ Lezioni individualizzate e/o per piccoli gruppi

VALUTAZIONE

- Valutazione formative in itinere
- Valutazione sommativa finale
- Valutazione autentica/metodologica e strutturale

Strumenti di verifica:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Discussioni
- Compiti di realtà
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Analisi dei compiti svolti con processo di auto-valutazione

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Crotone, lì __/__/202

IL COORDINATORE DELL'AREA DISCIPLINARE

INS. _____

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona

All. 4



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"
VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635
88900 CROTONE

PIANO DI

APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

a.s. 2022/2023

(da compilarsi per ciascuna disciplina interessata)

Alunno/a _____ Classe _____ Sezione _____

Disciplina:		Docente:	
Obiettivi di apprendimento da conseguire	Strategie di miglioramento	Contenuti da consolidare	
Tempistica		Primo periodo - con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo periodo	
		Dal _____ al _____	
Metodologia			
Strumenti per la didattica (<i>distinguere</i>): <i>strumenti per DIP</i>			
<i>e strumenti per DAD</i>			
Strumenti per la verifica			
Valutazione			

N.B. Da allegare al Documento di Valutazione.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Firma Docente Coordinatore.
